

VareseNews

Pd: “Il Comune incapace di investire”

Pubblicato: Lunedì 7 Luglio 2008

Il Partito Democratico di Somma Lombardo attacca l'amministrazione comunale. E lo fa a colpi di numeri, quelli del bilancio: «Il livello di investimenti realizzati nel 2007 è il più basso degli ultimi 5 anni e questo non per mancanza di risorse, ma semplicemente perchè non si sono spesi i soldi a disposizione – spiega Ermanno Bresciani, consigliere comunale del Pd sommesese -. I numeri parlano chiaro: 2.203.612 euro di avanzo di amministrazione (346.562 avanzo precedente non applicato, 331.999 avanzo gestione residui e 1.525.051 avanzo gestione di competenza), l'avanzo della gestione di competenza negli ultimi tre anni si è quadruplicato, gli investimenti realizzati sono stati il 41% in meno di quanto annunciato (previsti 5.030.720 euro, realizzati 2.988.150 euro). Sono i soldi che la giunta Colombo aveva a disposizione e non è stata capace di spendere. L'avanzo di amministrazione evidenzia il limite del piano opere pubbliche, costruito anche sulla base di megaprogetti (parco acquatico, parcheggio multipiano), che sono finiti nel nulla, con enorme spreco di tempo, risorse umane ed economiche. A queste cifre vanno poi aggiunti i 300.000 euro che la Provincia doveva versare al Comune per la progettazione della tangenziale. Il progetto non è stato fatto e i soldi non sono arrivati. Risultato finale: milioni di euro disponibili che almeno in parte potevano essere utilizzati nel 2007 per altri interventi, ad esempio la manutenzione straordinaria sulla rete stradale comunale, che presenta vari elementi di dissesto; oppure per portare a soluzione il problema del sovrappasso ferroviario». Bresciani rincara la dose quando parla delle spese per il personale comunale: «Per quanto riguarda il personale, pur avendo affidato a società esterne la gestione di diversi servizi comunali – prosegue il consigliere del Pd -, la spesa è in crescita costante e assorbe il 34% delle entrate correnti. Negli ultimi quattro anni il costo complessivo del personale è cresciuto di 500.000 euro. Anche sui costi della politica sarebbe ora di fare chiarezza, un'indagine condotta l'anno scorso aveva evidenziato una notevole crescita delle spese di rappresentanza e rimborsi. Di contro, difficile da giustificare alla luce di queste cifre è il salasso tariffario deciso dalla giunta nel 2007. Sarebbe il caso di fare autocritica».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it